

## **Studio dell'impatto delle variazioni climatiche sul territorio abruzzese.**

I recenti studi sul sistema climatico hanno messo in evidenza che il clima del nostro pianeta sta subendo, soprattutto in questi ultimi decenni, alcuni cambiamenti che potrebbero portare, se le attuali tendenze di sviluppo socio-economico e di uso delle risorse naturali non venissero modificate, a variazioni profonde ed irreversibili sia dell'ambiente che della stessa società umana nei prossimi 50-100 anni.

Tutti, istituzioni, comunità locali, imprese, singoli cittadini, sono chiamati a porre in essere ogni azione utile ad invertire la tendenza adottando comportamenti responsabili nell'uso delle risorse e diminuendo le emissioni di gas serra.

L'applicazione alle realtà locali delle strategie proposte a livello globale non può però prescindere da un'attenta analisi qualitativa e quantitativa degli impatti attesi sul territorio, per avere una migliore conoscenza degli effetti dei cambiamenti climatici e per sviluppare le competenze, i metodi e le tecnologie necessari per far fronteggiare le conseguenze

E' per tale motivo che la Regione Abruzzo ha avviato con l'ENEA un rapporto di collaborazione al fine di approfondire gli aspetti tecnico-scientifici del fenomeno con riguardo al proprio territorio, applicando su scala regionale uno studio della vulnerabilità del territorio e le possibili opzioni di adattamento ai cambiamenti climatici, così da avere tutte le informazioni utili ad adeguare la propria azione ai possibili mutamenti dovuti alle variazioni del clima

Un primo studio, che ha interessato l'intero territorio, ha focalizzato alcune problematiche legate ai vari settori del territorio abruzzese suscettibili di approfondimento. Tra questi, quelli di maggiore interesse sono risultati quelli connessi direttamente e indirettamente al sollevamento del livello marino.

Si è pertanto deciso di approfondire lo studio di un settore di primaria importanza per l'amministrazione regionale quale è la fascia costiera abruzzese, per comprenderne meglio la vulnerabilità rispetto ai fenomeni naturali e ai cambiamenti climatici. I risultati di tale studio indicano una suscettibilità alla sommersione limitata ad alcuni settori di spiaggia ed aree prospicienti le foci fluviali, e forniscono utili informazioni per la programmazione degli interventi in difesa della fascia costiera.

Le conclusioni dei due studi sono state raccolte in due distinte pubblicazioni, messe a disposizione di tutti coloro che, a vario titolo, operano sul territorio:

1. *Studio di fattibilità per la valutazione della vulnerabilità e degli impatti delle variazioni climatiche sulla Regione Abruzzo ed ipotesi di adattamento;*
2. *Valutazione dei possibili scenari di risalita del livello marino sulla fascia costiera abruzzese e strumenti di supporto alla gestione del territorio della Regione Abruzzo.*